

Diabete e disuguaglianze

10 novembre 2011 - Il diabete mellito è una patologia che ha un forte impatto sulle condizioni di salute della popolazione e un costo socioeconomico molto elevato. Il diabete di tipo 1 (detto anche insulino dipendente) insorge prevalentemente durante l'infanzia e l'adolescenza, mentre quello di tipo 2 (che rappresenta circa il 90% di tutti i casi di malattia) compare prevalentemente in età adulta.

Il diabete di tipo 2 è correlato sia a fattori socioeconomici sia a fattori comportamentali individuali: la sua insorgenza può perciò essere prevenuta con uno stile di vita adeguato. Il decorso del diabete è contrassegnato da numerose complicanze croniche, tra queste quelle particolarmente frequenti e gravi sono quelle cardiovascolari.

In Europa, si stima che, per patologie legate al diabete, ogni anno, muoiano circa 750.000 persone e si perdano oltre 7 milioni di anni di vita in buona salute (DALYs).

L'OMS ha inserito il diabete tra le patologie croniche su cui maggiormente investire per la prevenzione, dato il crescente peso assunto da questa patologia anche nei Paesi in via di sviluppo e vista la possibilità di attuare misure preventive efficaci e di basso costo.

Nel triennio 2007-09, il 6,9% degli intervistati Passi di età compresa tra i 35 e i 69 anni¹ ha dichiarato di aver avuto, da parte di un medico, la diagnosi di diabete mellito (tipo 1 o tipo 2). La prevalenza riferita di diabete è maggiore negli uomini e, in entrambi i generi, è più alta tra le persone di 50-69 anni, tra quelle con un basso livello d'istruzione e con molte difficoltà economiche. È presente un evidente gradiente Nord-Sud sia negli uomini sia nelle donne.

Prevalenza di diabete¹
Pool PASSI 2007-09 (n=68.320)

	Uomini		Donne	
	%	IC95%	%	IC95%
Totale	7,7	7,3-8,1	6,2	5,8-6,5
Classi di età				
35 - 49	2,4	2,1-2,8	1,9	1,7-2,3
50 - 69	12,8	12,2-13,5	10,0	9,4-10,6
Istruzione				
nessuna/elementare	16,1	14,8-17,5	14,4	13,4-15,5
media inferiore	8,0	7,3-8,6	5,7	5,1-6,3
media superiore	5,2	4,7-5,7	3,1	2,7-3,5
laurea	4,9	3,9-6,2	1,8	1,2-2,5
Difficoltà economiche				
molte	11,9	10,6-13,3	11,7	10,5-13,1
qualche	8,2	7,6-8,8	6,5	6,0-7,0
nessuna	6,2	5,7-6,6	3,6	3,3-4,0
Ripartizione geografica				
Nord	6,5	6,1-7,0	4,6	4,2-4,9
Centro	7,6	6,9-8,3	6,4	5,7-7,1
Sud	9,3	8,5-10,2	8,0	7,3-8,8

¹Diabete: Per motivi di numerosità si è deciso di considerare solo gli intervistati di età 35-69 anni.



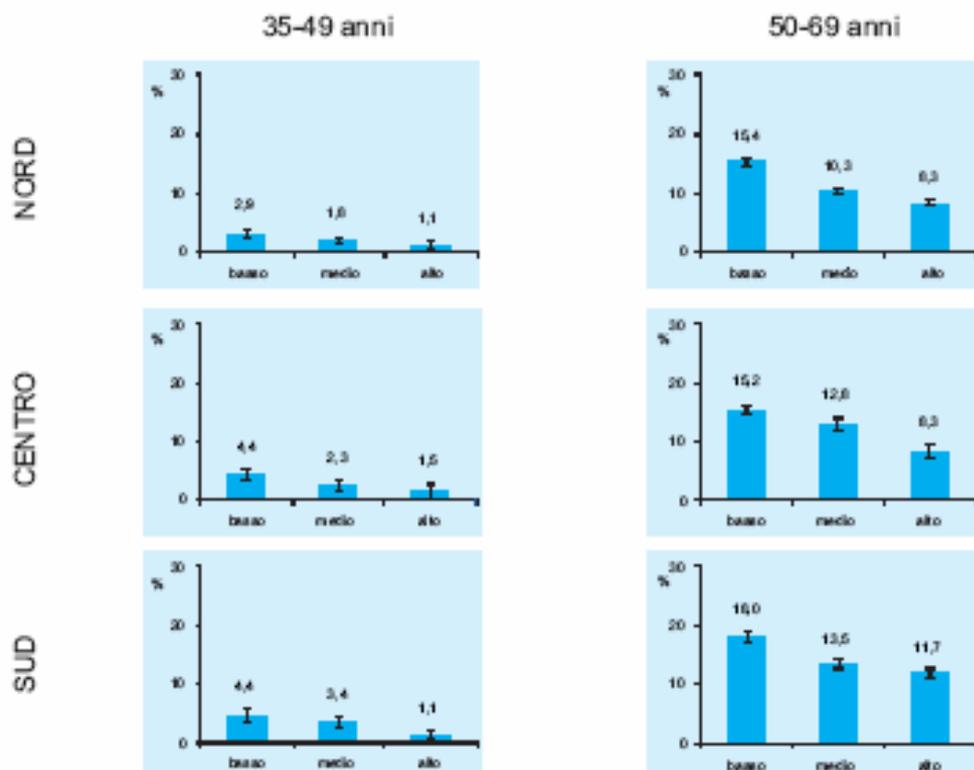
Uomini

Negli uomini, lo stato socioeconomico² è associato alla presenza di diabete in ogni fascia d'età e ripartizione geografica con prevalenze più alte nelle classi più svantaggiate rispetto a quelle di livello più alto: nelle persone di 50-69 anni residenti nelle regioni del Nord, ad esempio, la prevalenza nelle persone con basso livello socioeconomico è quasi doppia (15%) rispetto a quella nel livello più alto (8%).

La relazione è ancora più evidente analizzando la prevalenza in funzione del livello d'istruzione: nella classe d'età 50-69 anni la percentuale è pari al 4% nei laureati ma sale al 16% nelle persone senza titolo di studio o con la licenza elementare. Nella stessa classe d'età, la prevalenza di diabete è il 18% negli uomini con molte difficoltà economiche, il 14% in quelli con qualche difficoltà e il 10% in quelli senza difficoltà economiche.

Prevalenza di diabete negli uomini per livello socioeconomico², classe d'età e ripartizione geografica

Pool PASSI 2007-09



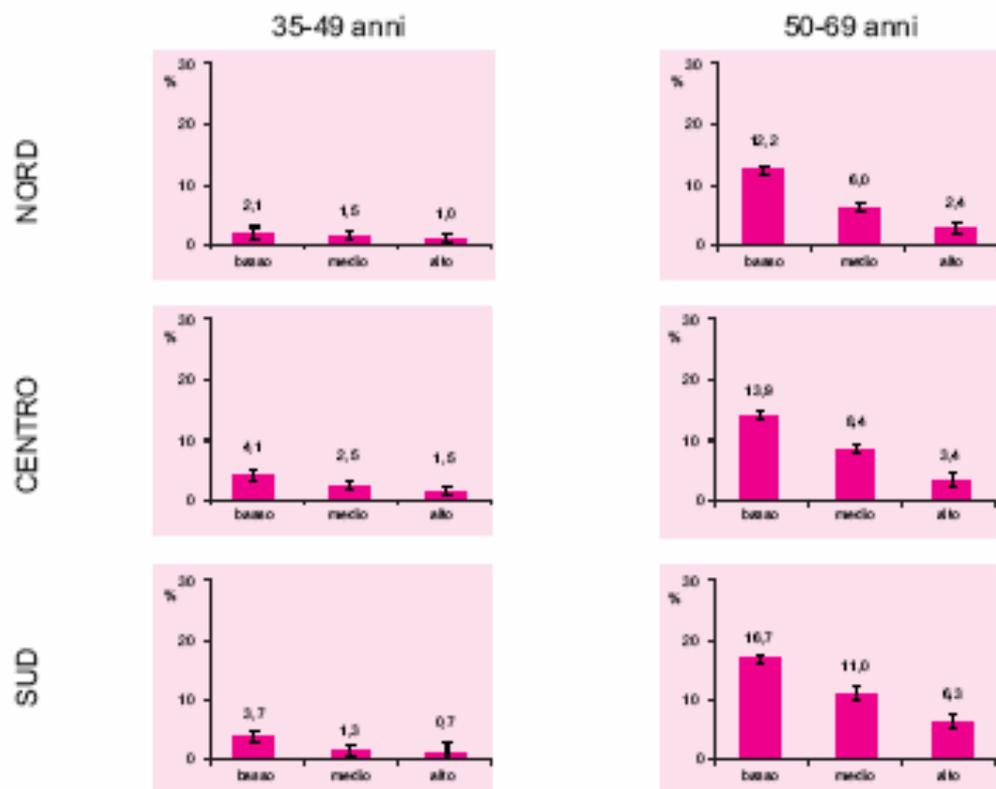
² Livello basso = bassa istruzione e difficoltà economiche
Livello medio = bassa istruzione e non difficoltà economiche oppure alta istruzione e difficoltà economiche
Livello alto = alta istruzione e non difficoltà economiche

Donne

Nelle donne, l'associazione tra prevalenza di diabete e stato socioeconomico² è ancora più marcata rispetto agli uomini, in particolare nella classe d'età 50-69 anni: nelle regioni del Nord, ad esempio, la prevalenza è pari al 2% nelle donne con alto livello socioeconomico e al 12% in quelle con basso livello socioeconomico.

Complessivamente, la prevalenza di diabete è associata sia al livello d'istruzione sia alla percezione di avere difficoltà economiche. Nella classe 50-69 anni, per esempio, si scende dal 16% delle donne con titolo di studio nessuno/elementare al 4% di quelle con laurea. Nelle 35-49enni, la percentuale è pari al 4% nelle donne con molte difficoltà economiche, all'11% in quelle con qualche difficoltà e al 6% in quelle che riferiscono di non avere difficoltà economiche.

Prevalenza di diabete nelle donne per livello socioeconomico², classe d'età e ripartizione geografica Pool PASSI 2007-09



² Livello basso = bassa istruzione e difficoltà economiche

Livello medio = bassa istruzione e non difficoltà economiche oppure alta istruzione e difficoltà economiche

Livello alto = alta istruzione e non difficoltà economiche

Fattori associati alla presenza di diabete

Per motivi di numerosità, in entrambi i generi, l'analisi multivariata è stata condotta considerando una parte delle variabili in studio: età, ripartizione geografica, livello d'istruzione, percezione di avere difficoltà economiche (3 categorie), obesità e sedentarietà.

Come è noto, il fattore più fortemente associato al diabete è l'età, con un *odds ratio* superiore a 4 tra la fascia di età 50-69 anni e quella 35-49 anni. In entrambi i generi, si conferma l'associazione del diabete con uno stato di svantaggio socioeconomico (basso livello di istruzione e molte difficoltà economiche); questa associazione è particolarmente forte nelle donne. A parità di tutti gli altri fattori, si conferma, sia negli uomini sia nelle donne, un'associazione con l'area geografica di residenza, con un gradiente Nord-Sud, nonché con l'obesità e la sedentarietà.

Risultati dell'analisi multivariata. Per ogni fattore considerato, è riportato l'Odds Ratio (OR) e l'intervallo di confidenza.

